

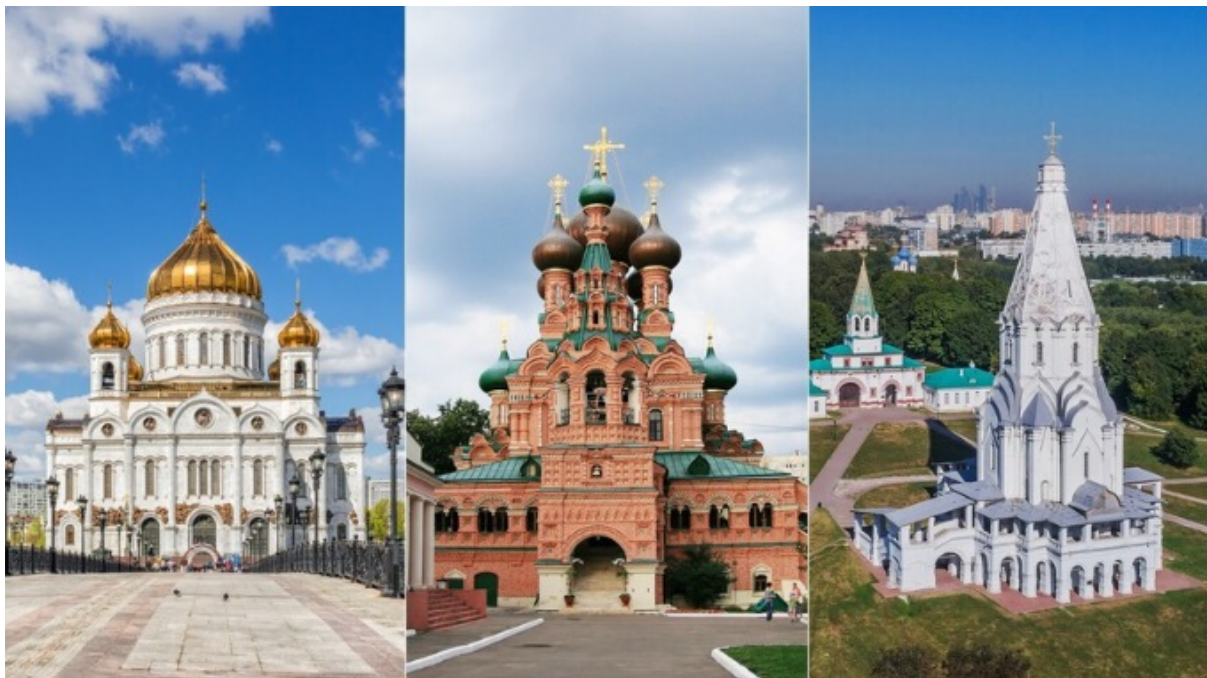
Un po' di chiarezza sui termini russi per chiese e monasteri

di Anna Popova

Russian Faith - [Parte 1 \(chiese\)](#) - [Parte 2 \(monasteri\)](#), 5/6 aprile 2024

'Sobor', 'Khram', 'Tserkov' - In cosa differiscono queste tre parole russe per "chiesa"?

Quindi volevate andare in una chiesa detta "tserkov", ma siete finiti in una chiesa detta "khram": non preoccupatevi, sono cose che succedono. Ma come distinguere i tipi? Come fate a sapere quando siete in un "sobor"? Ve li raccontiamo uno per uno.



Russia Beyond (Foto: yulenochekk/Getty Images; Ludvig14 (CC BY-SA 3.0); A.Savin, Wikipedia)/Getty Images



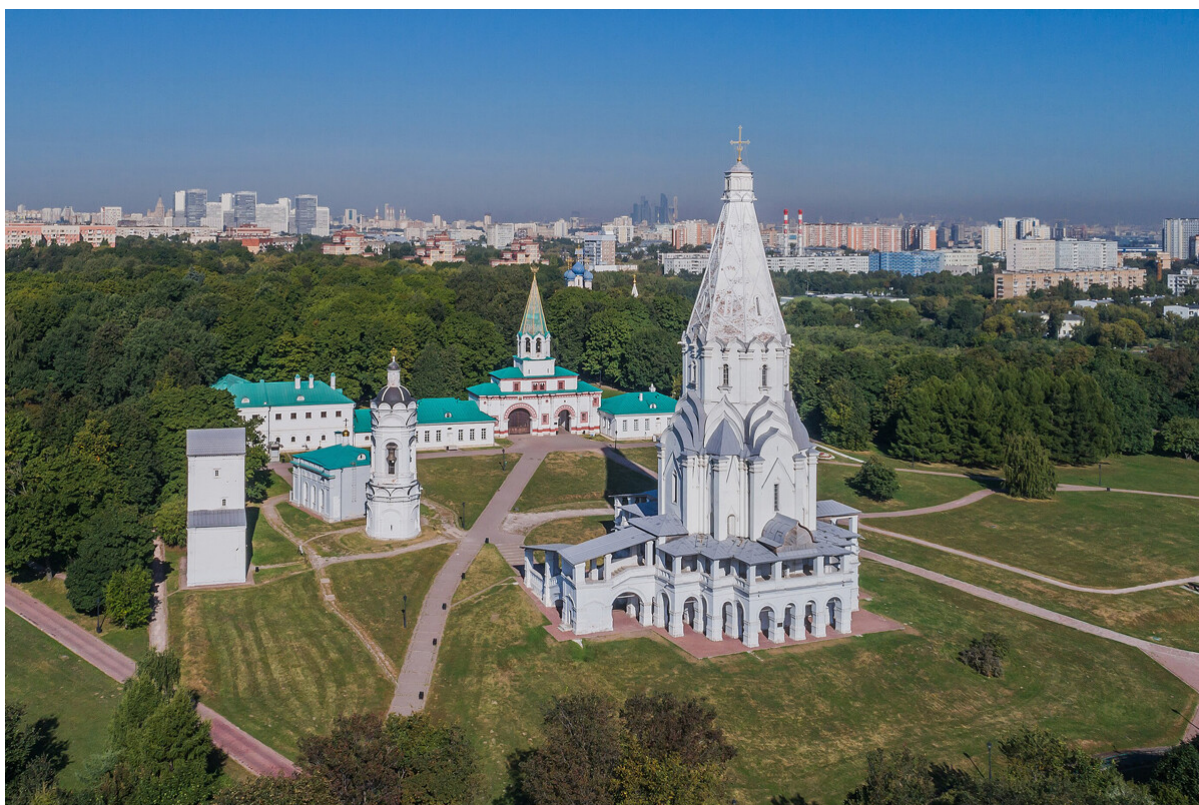
Westend61/Getty Images

Cominciamo con il tipo più importante di luogo di culto ortodosso russo: il "sobor". Questo è il nome dato alla chiesa principale di un monastero, convento o città. In quest'ultimo caso, sarà situato al centro. Le funzioni in un "sobor" sono condotte dal clero di più alto rango: il patriarca, il metropolita o l'arcivescovo. Se lì si trova la 'cattedra' (sede o trono) del dignitario anziano che presiede la chiesa - cioè il capo dell'eparchia (diocesi), tale chiesa sarà chiamata 'kafedralny sobor'. Per esempio, la chiesa di Cristo Salvatore in via Volkhonka a Mosca è considerata cattedrale: il patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' è il capo dell'eparchia della capitale. Ci sono anche cattedrali nel Cremlino di Mosca: per esempio, prima del 1917, la cattedrale della Dormizione era il principale "kafedralny sobor" della Russia.



Ludvig14 (CC BY-SA 3.0)

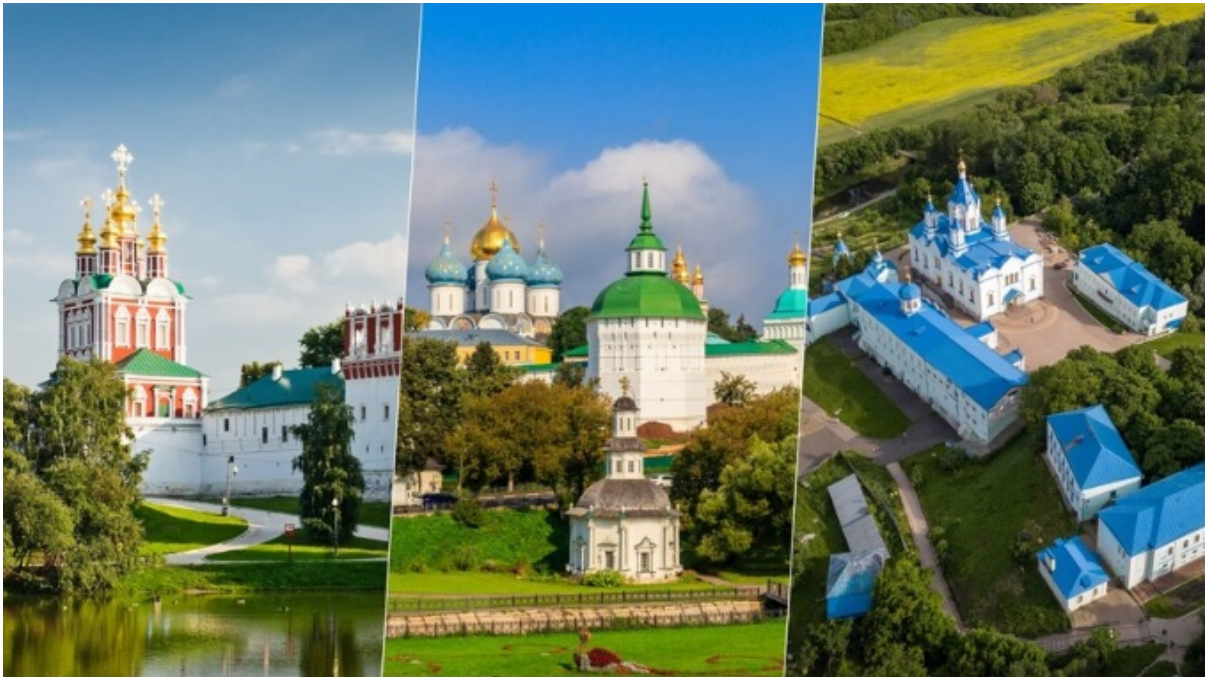
'Kham' può indicare una chiesa grande o di dimensioni molto modeste, che solitamente contiene diverse cupole e cappelle laterali con altari. Le funzioni in un "kham" sono condotte più volte al giorno. La Chiesa ("kham") della santa Trinità a Ostankino, per esempio, ha quattro cappelle laterali, dedicate alla Trinità, al venerabile Alessandro di Svir, all'icona della Madre di Dio di Tikhvin e a san Nicola.



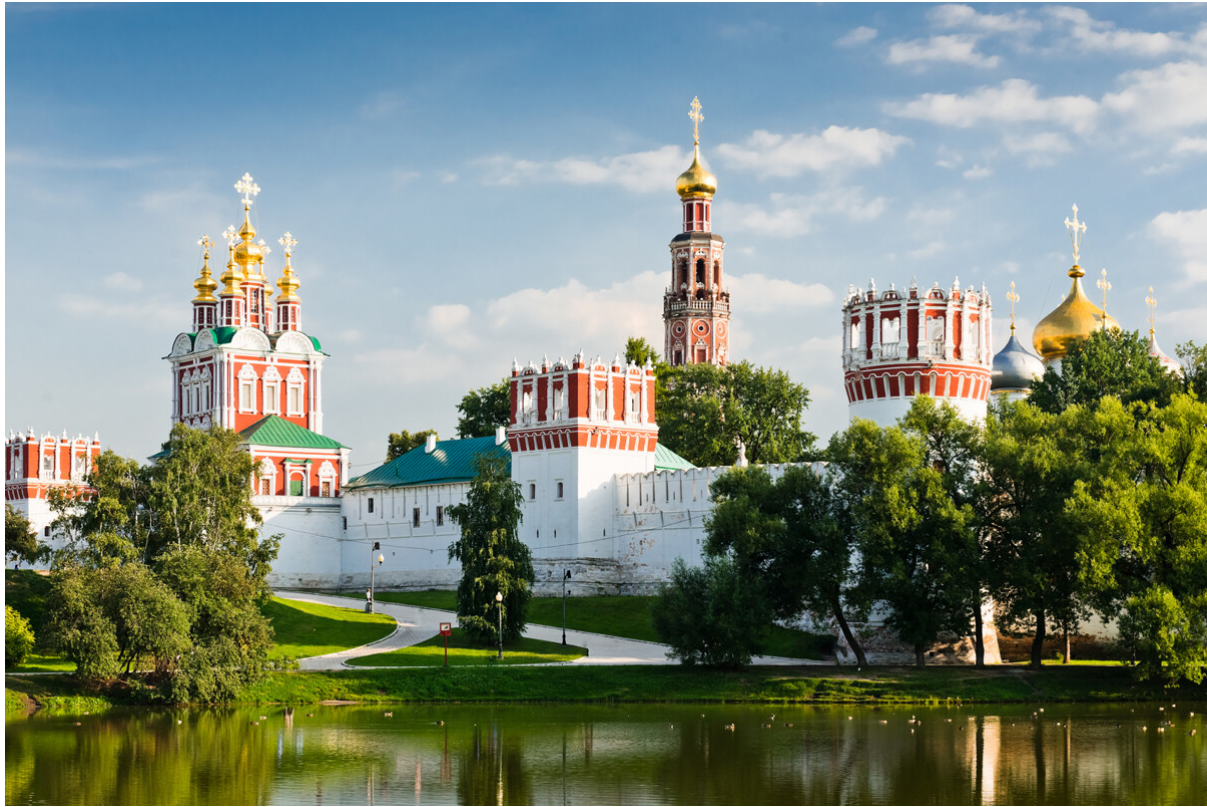
'Tserkov' - o "casa di Dio" - è un luogo dove i credenti si riuniscono per le funzioni. Un "khram" in cui le funzioni si svolgono una volta al giorno è anche chiamato "tserkov". Proprio come un "khram", una chiesa di tipo "tserkov" può essere localizzata in qualsiasi parte della città. Come potete dire se siete in una chiesa di tipo "tserkov" e non di tipo "khram"? Controllate se c'è un solo altare: se c'è n'è uno solo, non vi siete sbagliati, e la tipologia della chiesa è 'tserkov'.

'Monastero', 'Lavra' e 'Pustyn': qual è la differenza?

A prima vista non ci sono differenze degne di nota: tutte queste parole si riferiscono a comunità monastiche. Ma in realtà ci sono alcune sottili differenze!



Valeria; Olja Solodenko; eyphoriaa (CC BY-SA 4.0)/Getty Images



Valeriya/Getty Images

Un "monastyr" ("monastero") è governato da un unico insieme di regole e tutti gli edifici fanno parte di un'unica istituzione combinata, come, per esempio, il convento Novodevichy a Mosca, il monastero Solovetskij nel Mar Bianco o il monastero del Salvatore di sant'Eutimio a Suzdal. Le cosiddette case religiose stauropegiche si distinguono dalle altre perché non sono subordinate alle autorità ecclesiastiche locali, ma al patriarca o al Sinodo. Il nome deriva dal greco *stauros* ('croce') e *pègnymi* ('fissare') e, infatti, erano i patriarchi personalmente a installare croci presso queste istituzioni. In Russia ci sono solo poco più di 30 monasteri stauropegici. Questi includono i monasteri Danilov e Donskoj nella capitale, e i monasteri Solovetskij e Valaam sulle isole Solovetskij e sull'isola di Valaam.

È interessante notare che nella lingua russa la parola 'monastyr' è utilizzata sia per le istituzioni maschili che per quelle femminili, a differenza di altre lingue, che distinguono tra monastero (maschile) e convento (femminile).



Olja Solodenko/Getty Images

Allora, qual è la differenza tra una "lavra" e un "monastyr"? In primo luogo, le "lavre" hanno avuto un ruolo particolarmente importante nella storia russa. In secondo luogo, sono istituzioni esclusivamente maschili. E, grazie alle loro mura alte e robuste, queste grandi case religiose offrivano protezione contro le incursioni degli eserciti nomadi. Ci sono solo due "lavre" in Russia: la Lavra di sant'Aleksandr Nevskij a San Pietroburgo e la Lavra della Trinità e di san Sergio a Sergiev Posad. Quest'ultima, a proposito, è considerata anche monastero stauropegico.



eyforiaa (CC BY-SA 4.0)

Nel frattempo, luoghi isolati detti "pustyn" (deserto) furono costruiti lontano dai monasteri e lontano da tutte le distrazioni terrene. E avevano una sola chiesa. Con il passare del tempo avrebbero potuto diventare case religiose piuttosto grandi, ma la parola "pustyn" sarebbe rimasta nel loro nome. Per esempio, il "pustyn" della Korennaja ("Icona della Radice") nella regione di Kursk è stato costruito sul luogo in cui era apparsa l'icona Kursko-Korennaja della Madre di Dio. Un tempo lì esisteva una sola modesta cappella, oggi invece ci sono cinque chiese.